

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO – OSPEDALETTO GIOVANNI XX

Regione: Puglia

Sede:

Verbale n. 22 del COLLEGIO SINDACALE del 19/10/2023

In data 19/10/2023 alle ore 9:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

FRANCESCA CONTURSI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

CARLO IANNONE

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

TOMMASO MONTEFUSCO

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1) STATO DELLE ATTIVITA' PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PARERE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

In apertura di riunione, il collegio fa il punto sulle attività relative al parere da fornire sul bilancio di esercizio 2022.

In merito alle relazioni richieste ai dirigenti sui principali fatti che hanno interessato la gestione del 2022 (richiesta trasmessa il 26/7/2023 ai responsabili delle aree aziendali, cfr. Verbale n. 19 del 27/7/2023), nel precedente verbale n. 21 del 29 settembre 2023 si è dato conto delle relazioni arrivate a quella data, fornendone una descrizione sintetica e una serie di considerazioni conclusive da parte del collegio.

Nel frattempo, gli uffici amministrativi del Policlinico hanno fornito supporto per la compilazione della parte numerica della relazione ufficiale da compilare (formato PISA).

L'ultima relazione, relativa all'area gestione patrimonio, è pervenuta al Collegio successivamente all'ultimo incontro, in data 2/10/2023 e se ne fornisce di seguito una breve sintesi.

SINTESI DELLA RELAZIONE SUL 2022 DELL'AREA PATRIMONIO (ricevuta il 2/10/2023)

Dalla relazione ricevuta il 02/10/2023 con prot. n. 83957 si evince che, dopo una chiara e sintetica esposizione sulla metodologia utilizzata dall'area, con relativo excursus storico di alcune tra le più significative procedure bandite e aggiudicate, il dirigente mette in evidenza le attività che il settore è deputato a svolgere, tra cui:

- a) acquisizione di beni e servizi,
- b) programmazione annuale degli appalti di forniture e servizi,
- c) adozione di provvedimenti di proroga,
- d) esternalizzazione dei servizi e altri interventi operativi,
- e) conservazione dei beni mobili durevoli dell'Azienda ovvero la procedura di gestione del patrimonio mobiliare che consente di regolare il flusso di informazioni riguardanti i beni che concorrono, all'interno dell'Azienda, alla produzione di servizi,
- f) le procedure di trasmissione dei flussi informativi,
- g) il procedimento di liquidazione e pagamento delle fatture,

- h) gli interessi moratori dovuti per il ritardato pagamento,
i) la regolare tenuta e la corretta gestione della contabilità dei magazzini dell'Azienda Ospedaliera "allo scopo di garantire un corretto ed ottimale livello di scorte dei materiali economici e tecnici e di tutti gli altri beni di consumo non sanitari. Dovrà quindi curare la predisposizione dei fabbisogni di beni economici redigendo i capitolati tecnici."

Per quanto riguarda i beni mobili durevoli, nell'anno 2022 l'area Gestione Patrimonio ha svolto l'attività di ricognizione fisica, valutazione, classificazione degli stessi. Il servizio è stato svolto dalla RIA GRANT THORNTON S.P.A. che a seguito di ricognizione fisica, valutazione, classificazione ed apposizione dei numeri identificativi dei Beni Mobili, ha formato un elenco sistematico dei beni di pertinenza dell'azienda compresi quelli ceduti gratuitamente dalla protezione Civile all'AOU Policlinico di Bari e facenti parte della struttura delle maxi-emergenze presso la Fiera del Levante.

Per quel che riguarda gli acquisti di beni e servizi, il dirigente sostiene che si faccia sempre meno ricorso a provvedimenti di proroga e a gare ponte frutto di una più attenta programmazione pluriennale delle gare di appalto. Nonostante il trend positivo per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, il dirigente ha comunque osservato che "Se nell'ultimo biennio si è potuto registrare un miglioramento per ciò che concerne l'approvvigionamento dei farmaci, per cui il soggetto aggregatore InnovaPuglia riesce a coprire in gran parte la richiesta ospedaliera, non altrettanto può dirsi per quel che concerne le altre gare delegate per cui continuano a registrarsi ritardi che conseguentemente costringono questa S.A. appaltante a rivedere la programmazione degli appalti, per l'esigenza di indire procedure ponte e in alcuni casi di ricorrere all'istituto della ripetizione contrattuale."

Nell'ottica del monitoraggio dei prezzi aggiudicati con nuove gare, il dirigente ha specificato che è stata attivata la verifica della congruità dei prezzi mediante comparazione degli stessi attraverso il Nuovo Sistema Informativo Sanitario nazionale (NSIS). "Inoltre, l'area si avvale di una società specializzata nel Benchmarking Prezzi Acquisti (BPA). Il servizio di indagine di mercato consente di ottenere informazioni aggiornate e puntuali relative ai beni per i quali è in procinto di effettuare gli acquisti.

Sono disponibili due modalità attuative:

- ex ante, in fase di stesura del capitolato: quale supporto per la determinazione del prezzo da porre a base d'asta.
- ex post, in fase di aggiudicazione della gara: per la verifica della congruità dei prezzi indicati nelle offerte dei singoli fornitori."

Per quanto riguarda la dotazione organica dell'Area Gestione Patrimonio il dirigente evidenzia, nella predetta relazione, che si è operata una riorganizzazione degli uffici con ridimensionamento dell'organico da 80 unità lavorative a 43 sottodimensionato rispetto a quello previsto dal Piano dei Fabbisogni di n. 53 unità. Sono stati chiusi gli uffici presso il P.O. Giovanni XXII e sono state concentrate tutte le attività presso il Policlinico di Bari.

Inoltre, sono stati conferiti incarichi dirigenziali di responsabili delle n. 4 UU.OO.SS. "Beni Durevoli e Grandi apparecchiature", "Economato e Liquidazioni", "Beni. Prestazioni e Servizi e "Approvvigionamento Farmaci e Dispositivi" e n. 3 incarichi di P.O.

È stato predisposto con deliberazione n° 233 del 5/2/2022 il Regolamento sugli incentivi, finalizzato a stimolare la velocità e la conclusione delle procedure di gara.

Invece per l'utilizzo dei Finanziamenti Europei (FESR/FSC) e Finanziamenti PNRR, il dirigente dichiara che "Oltre gli acquisti che non sono coperti da finanziamenti in conto capitale e di ordinaria amministrazione, quest'Area sta portando a termine la realizzazione di tutti i progetti ammessi a finanziamento dalla Regione Puglia nell'ambito dei Fondi Europei (FESR/FSC), per un valore complessivo €. 66.963.890,00, e nell'ambito Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per un valore di €. 8.914.400.00."

Infine, in esecuzione alla DGR Puglia n. 412 del 28 marzo 2023, la Direzione strategica ha attivato una serie di misure, comunicate ai Direttori/Dirigenti Responsabili delle UU.OO./Aree/Servizi/Strutture, aventi l'obiettivo di monitorare, controllare e contenere la spesa pubblica per acquisti di beni e servizi.

2) PREDISPOSIZIONE DEL PARERE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022 E COMPLETAMENTO DELLA RELAZIONE IN FORMATO PISA

Acquisita ed analizzata tutta la documentazione ricevuta, verificata la parte della relazione in formato PISA compilata con il supporto degli uffici aziendali, condivise le considerazioni tecnico-contabili sul contenuto del bilancio e sulla situazione economica e patrimoniale dell'azienda, il collegio ha quindi provveduto:

- ad integrare le considerazioni sulle principali poste del bilancio 2022 inserite nelle apposite sezioni della relazione in formato PISA
- a deliberare di fornire un PARERE FAVOREVOLE CON OSSERVAZIONI al bilancio di esercizio 2022
- a redigere le osservazioni stesse e ad inserirle nell'apposita sezione della relazione ufficiale (formato PISA), che è stata completata ed è stata inserita nel sistema PISA insieme al presente verbale.

3) ESIGENZA DI PREDISPORRE MONITORAGGIO PERIODICO DELLE PRINCIPALI VOCI DI COSTO

Come risulta dal Verbale n. 20 del 4/9/2023, il Collegio aveva manifestato al dott. Mastropiero dell'area Ragioneria e al dott. Reda del controllo di gestione l'esigenza di avere una informativa periodica sull'andamento progressivo delle principali voci di costo al fine di facilitare l'attività di controllo dell'andamento aziendale, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del rispetto delle disposizioni regionali.

Per dare concretezza alla esigenza espressa, il Collegio predisporrà una richiesta scritta di avere una informativa periodica che esponga, con cadenza mensile:

- il totale cumulato dei costi sostenuti fino al mese
- la proiezione dei costi da sostenere fino a fine anno (che aggiorna il dato del bilancio di previsione mensilizzato)

La somma dei due valori precedenti deve essere messa a confronto con:

- i costi annuali del bilancio di previsione
- i costi del bilancio di esercizio precedente

Il dettaglio delle voci di costo oggetto di monitoraggio e il formato della reportistica da produrre sarà concordato con i dirigenti degli uffici competenti.

La seduta è stata chiusa alle ore 14.00.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 14:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO – OSPEDALETTO GIOVANNI X
Regione Puglia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 19/10/2023 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO – OSPEDALETTO GIOVANNI XXIII DI BARI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.ssa Francesca Contursi - Presidente del Collegio - , Dott. Carlo Iannone, Dott. Tommaso Montefusco membri del COLlegio Sindacale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 506

del 31/05/2023 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 40.691.835,23 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 21.462.561,92 , pari al 34,5 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio d'esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	€ 356.528.147,92	€ 372.040.425,92	€ 15.512.278,00
Attivo circolante	€ 223.170.205,16	€ 325.669.520,41	€ 102.499.315,25
Ratei e risconti	€ 41.214,00	€ 41.232,01	€ 18,01
Totale attivo	€ 579.739.567,08	€ 697.751.178,34	€ 118.011.611,26
Patrimonio netto	€ 346.304.960,34	€ 427.985.562,38	€ 81.680.602,04
Fondi	€ 37.770.546,62	€ 36.379.978,54	€ -1.390.568,08
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 191.659.177,05	€ 226.893.386,23	€ 35.234.209,18
Ratei e risconti	€ 4.004.883,27	€ 6.492.251,19	€ 2.487.367,92
Totale passivo	€ 579.739.567,28	€ 697.751.178,34	€ 118.011.611,06
Conti d'ordine	€ 21.568.270,57	€ 23.279.506,70	€ 1.711.236,13

Conto economico	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 500.511.408,36	€ 538.546.023,47	€ 38.034.615,11
Costo della produzione	€ 552.598.145,23	€ 561.549.808,87	€ 8.951.663,64
Differenza	€ -52.086.736,87	€ -23.003.785,40	€ 29.082.951,47
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -771.799,84	€ 1.500.062,24	€ 2.271.862,08
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 6.683.372,15	€ -2.719.584,91	€ -9.402.957,06
Risultato prima delle imposte +/-	€ -46.175.164,56	€ -24.223.308,07	€ 21.951.856,49
Imposte dell'esercizio	€ 15.979.232,59	€ 16.468.527,16	€ 489.294,57
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -62.154.397,15	€ -40.691.835,23	€ 21.462.561,92

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2022)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 454.069.740,28	€ 538.546.023,47	€ 84.476.283,19
Costo della produzione	€ 530.891.514,65	€ 561.549.808,87	€ 30.658.294,22
Differenza	€ -76.821.774,37	€ -23.003.785,40	€ 53.817.988,97
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -799.610,42	€ 1.500.062,24	€ 2.299.672,66
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ -2.719.584,91	€ -2.719.584,91
Risultato prima delle imposte +/-	€ -77.621.384,79	€ -24.223.308,07	€ 53.398.076,72
Imposte dell'esercizio	€ 16.347.242,27	€ 16.468.527,16	€ 121.284,89
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -93.968.627,06	€ -40.691.835,23	€ 53.276.791,83

Patrimonio netto	€ 427.985.562,38
Fondo di dotazione	€ 1.154.941,37
Finanziamenti per investimenti	€ 457.036.164,55
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 10.402.581,54
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 80.383,83
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 3.326,32
Utile (perdita) d'esercizio	€ -40.691.835,23

La perdita di € 40.691.835,23

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2022
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il 2022 si è chiuso con un disavanzo economico pari a 40 milioni di € circa, pari al 7% del valore della produzione (540 milioni). La riduzione di circa 22 milioni del disavanzo economico che si registra rispetto al bilancio 2021 (da -62 a -40 milioni di euro) è, tuttavia, dovuto ad una serie di variazioni che si compensano parzialmente fra loro e che sono di complessa lettura ed interpretazione, vista anche l'incidenza nei disavanzi dei due anni di partite finanziarie e straordinarie e dei costi generati dalla pandemia di Covid:

- al netto delle partite finanziarie e straordinarie e delle imposte dell'esercizio, la differenza fra valore della produzione e costi della produzione è passata da -52 milioni nel 2021 a -23 milioni nel 2022, con un minore disavanzo pari a 29 milioni;
- la mancata copertura dei costi 2022 direttamente legati alla pandemia da Covid ammonta a circa 20 milioni, rappresentando quindi la quasi totalità della differenza fra valore della produzione e costi della produzione 2022 (-23 milioni), sul quale però incidono positivamente i maggiori ricavi da payback (+17 milioni);
- le partite finanziarie e straordinarie avevano inciso positivamente nel 2021 per circa 6 milioni sul risultato economico, grazie a rilevanti proventi straordinari; nel 2022, invece, le partite finanziarie e straordinarie incidono negativamente sul disavanzo per circa 1 milione.

Riepilogo dei principali fenomeni che incidono sulle differenze tra disavanzo 2022 e disavanzo 2021 (da -62 mil a -40 mil = 22 mil di minor disavanzo)

- + 17 mil : ricavi da payback, che hanno un effetto diretto di pari importo sul risultato economico
- + 10 mil : minori svalutazioni crediti (nel 2021 era stata fatta una svalutazione che nel 2022 non è stata effettuata)
- 7,7mil : minori accantonamenti a fondi rischi e oneri
- + 2,3mil : ricavi finanziari dalla partecipata Sanitaservice

- + 2.5mil : minori acquisti e consumo di beni sanitari e non sanitari
- + 6 mil : maggiori ricavi per mobilità attiva generati dalla ripresa dell'attività produttiva
- 9 mil : minori proventi straordinari rispetto al 2021
- 9 mil : maggiore mancata copertura costi Covid (nel 2021 i costi Covid non coperti erano 11 mil, nel 2022 i costi Covid non coperti sono stati 20 mil, con un effetto di-9)
- 6 mil : maggiori costi di personale (rinnovi contrattuali, per i quali si è attinto al fondo oneri)

Considerazioni aggiuntive:

- i 24 milioni di ricavi per maggiori finanziamenti regionali concessi per fronteggiare gli extra costi energetici ha consentito di neutralizzare nel 2022 l'incremento esterno dei prezzi energetici di pari importo (maggiori costi per servizi esterni), evitando così un extra disavanzo 2022
- I contributi Covid nel 2022 sono stati 24 milioni, ai quali corrispondono circa 44 milioni di costi, con un impatto negativo di 20 milioni sul disavanzo; nel 2021 i contributi Covid erano stati 40 milioni a copertura di costi per 52 milioni, con un disavanzo generato di 11 milioni; metà del disavanzo del 2022 e la quasi totalità della differenza fra valore della produzione e costi della produzione, quindi, è imputabile alla mancata copertura di extra costi Covid del 2022;
- per quanto riguarda i maggiori ricavi conseguiti per la mobilità attiva (+6 milioni) l'azienda evidenzia l'inadeguatezza delle tariffe vigenti, che non sarebbero rappresentative dei costi di produzione sostenuti;
- il risultato economico del 2021 aveva beneficiato di proventi straordinari per ben 9,5 milioni (ridotti a 0,5 milioni nel 2022); al netto di queste poste, il disavanzo del 2021 sarebbe stato ancora maggiore;

Dal lato dei COSTI DI PRODUZIONE, nel 2022 si registrano le seguenti variazioni significative rispetto al 2021:

- una riduzione dei costi per acquisto beni sanitari e non sanitari (-5 milioni rispetto al 2021), compensati parzialmente da una riduzione delle rimanenze negativa per quasi 3 milioni (l'effetto sul risultato economico è quindi di + 2 milioni);
- una costanza di costi per servizi sanitari;
- un incremento dei costi per servizi non sanitari per 26 milioni (quasi interamente dovuti al maggior costo dell'energia, compensata da un contributo regionale ad hoc);
- un incremento di 6 mil di costi di personale, dovuti ai rinnovi contrattuali (per i quali si è effettuato un analogo utilizzo del fondo oneri, accantonato nel 2021);
- minori svalutazioni crediti per 10 milioni;
- minori accantonamenti a fondi rischi e oneri per 7,7 milioni.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono immobilizzazioni immateriali che risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri precedenti.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta _____ con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Tali risultanze trovano conferma nell'inventario di fine anno effettuato presso i magazzini farmacia, economato e di reparto dei due stabilimenti ospedalieri oltre che presso i magazzini economici

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

La voce "Crediti" al 31/12/2022 è complessivamente pari a €/mgl 300.587 ed è così suddivisa per anno di formazione:

- anno 2022 €/mgl 161.054
- anno 2021 €/mgl 45.602;
- anno 2020 €/mgl 39.873;
- anno 2019 €/mgl 13.329;
- anno 2018 e precedenti €/mgl 40.730.

I crediti al 31/12/2022 presentano complessivamente un incremento rispetto all'anno precedente di €/mgl 101.161(50,7%), correlato principalmente all'incremento dei crediti verso la Regione e Aziende sanitarie pubbliche per spesa corrente e/o prestazioni (€/mgl 59.056) e verso la Regione per investimenti (€/mgl 37.903).

La voce Crediti v/ Stato non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, mentre i crediti v/altri presentano un incremento netto di €/mgl 2.825.

Non vi sono fondi svalutazione per i crediti verso lo Stato o la Regione, in quanto non vi sono elementi che possano far ritenere non esigibili i relativi crediti.

I fondi svalutazione relativi ai crediti v/Comuni, verso privati e v/altri, sono determinati applicando il principio della prudenza, tenendo conto del rischio d'inesigibilità dei crediti iscritti verso le rispettive controparti. Si tratta di un importo complessivo di €/mgl 56.999.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022.)

La voce ratei e risconti attivi presenta un saldo pari a €/mgl 41 al 31 dicembre 2022, in linea con quello al 31 dicembre dell'anno precedente.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

La voce accoglie i fondi per rischi relativi a vertenze giudiziarie e contenziosi pari a €/mgl 19.876, gli altri fondi per oneri e spese per €/mgl 12.407, oltre alle quote inutilizzate dei contributi finalizzati a progetti specifici (€/mgl 4.098).

I fondi per rischi rappresentano la stima quantitativa dei rischi probabili derivanti da vertenze giudiziarie e contenziosi in essere o potenziali al 31 dicembre 2022, ancorché conosciuti successivamente alla data di riferimento, in corso nei confronti di enti locali per tributi, fornitori, personale dipendente (in forza e dimesso) e assistiti.

L'utilizzo esposto in riferimento al fondo rischi per contenzioso con il personale dipendente, include l'ammontare di €/mgl 510 imputato alla voce di conto economico - Altri ricavi - in quanto risultato esuberante rispetto alla consistenza del relativo fondo, tenendo in considerazione anche lo stato del contenzioso con l'Università degli Studi di Bari.

La voce include anche il fondo rischi per interessi di mora - stimato sulla base delle richieste pervenute, tenuto conto sia delle somme effettivamente addebitate negli anni, sia dei risultati dell'attività transattiva condotta - oltre gli altri fondi rischi accantonati per far fronte a potenziali contestazioni.

Gli altri fondi per oneri e spese accoglie per lo più gli stanziamenti effettuati a fronte di passività certe, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla data di redazione del bilancio e si riferiscono principalmente agli oneri attesi in relazione ai rinnovi contrattuali del personale dipendente - €/mgl 10.310 - i cui accantonamenti vengono annualmente effettuati in base alla quantificazione comunicata dalla GSA regionale.

La voce Quote inutilizzate contributi è rappresentativa dei contributi finalizzati ricevuti dalla Regione, da altri soggetti Pubblici e da privati, non ancora utilizzati alla data di bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti al 31/12/2022 sono pari a €/mgl 226.893 e sono così suddivisi per anno di formazione:

- Anno 2018 €/mgl 14.653;
- Anno 2019 €/mgl 1.745;
- Anno 2020 €/mgl 5.859;
- Anno 2021 €/mgl 5.289;
- Anno 2022 €/mgl 199.347.

I debiti al 31/12/2022 presentano complessivamente un incremento rispetto all'anno precedente di €/mgl 35.234.

I debiti verso fornitori presentano al 31 dicembre 2022 un incremento netto rispetto all'anno precedente per €/mgl 22.400 (+28%) dovuto sia all'aumento dei volumi produttivi in continua ripresa dopo l'importante riduzione subita nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria da SARS CoV--2, sia ai molteplici effetti che hanno influenzato l'andamento economico dell'esercizio, illustrati nella Relazione del Direttore Generale sulla gestione.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (ITP) per l'anno 2022 è pari a -5 giorni.

Inoltre i pagamenti 2022 effettuati prima della scadenza risultano pari a €/mgl 237.343 in contrapposizione ai pagamenti effettuati dopo la scadenza per €/mgl 1.240.537.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 3.109.590,30
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 20.169.916,40

(Eventuali annotazioni)

A seguito del completamento dell'attività di ricognizione fisica e del valore dei beni di terzi concessi in comodato d'uso all'Azienda, questa ha proceduto alla iscrizione della relativa voce dei conti d'ordine – Beni in comodato – e, contestualmente, anche alla valorizzazione della voce dei conti d'ordine "Altri conti d'ordine", relativamente alle garanzie personali ricevute. Per queste due voci, ai soli fini espositivi, l'azienda ha integrato i dati con riferimento al bilancio chiuso al 31 Dicembre 2021 con i relativi ammontari.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Ammontano complessivamente a € /mgl 16.469 e sono così ripartite:

- a) IRAP relativa a personale dipendente €/mgl 15.725
- b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente €/mgl 34
- c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intraoemia) €/mgl 412
- d) IRES su attività istituzionale €/mgl 298

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 5.632.580,61
I.R.E.S.	€ 42.558,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 197.259.658,58
Dirigenza	€ 92.861.161,17
Comparto	€ 104.398.497,41
Personale ruolo professionale	€ 806.823,08
Dirigenza	€ 540.737,28
Comparto	€ 266.085,80
Personale ruolo tecnico	€ 27.678.539,23
Dirigenza	€ 100.863,54
Comparto	€ 27.577.675,69
Personale ruolo amministrativo	€ 12.955.613,18
Dirigenza	€ 1.026.007,74
Comparto	€ 11.929.605,44
Totale generale	€ 238.700.634,07

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Al 31.12.2022 i debiti verso il personale dipendente comprendono anche il debito per ferie maturate e non godute, pari complessivamente a €/mgl 158 che, anche in considerazione degli importi mediamente pagati negli ultimi tre esercizi, è stato ritenuto congruo per far fronte a detta fattispecie di esborso.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Come illustrato nella Relazione del Direttore Generale, nel corso del 2022, si è registrato un decremento, in valore assoluto, di n.117 unità - incremento complessivo di n.251 unità, a cui si sono contrapposte n.368 cessazioni – che ha portato il numero totale di dipendenti al 31/12/2022 a n.4.329 unità – n.3.693 a T.I. e n.636 a T.D.

In termini di FTE, il decremento è stato di n.74 unità medie principalmente riferito alle figure del comparto dei diversi ruoli. In entrambe i casi, il dato inverte il trend rilevato nel precedente biennio 2020-2021, caratterizzato da un consistente incremento dell'organico, conseguente alle politiche di assunzione adottate per far fronte all'emergenza sanitaria, e che ha inciso in misura significativa sulla gestione economica aziendale.

Anche in relazione al personale conferito in convenzione dall'Università degli Studi di Bari, si è registrato un decremento in termini sia assoluti – 12 unità –, sia di FTE – 10 unità.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 205.222.409,73
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 17.618.027,33
Immateriali (A)	€ 210.681,10
Materiali (B)	€ 17.407.346,23

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 1.500.062,24
Proventi	€ 1.692.730,46
Oneri	€ 192.668,22

Eventuali annotazioni

I proventi finanziari derivano dalla distribuzione delle riserve disponibili al 31 dicembre 2022, deliberata dall'Assemblea del socio unico della controllata Sanitaservice Policlinico di BariSrl a socio unico in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2022.

L'iscrizione dei proventi in parola è stata effettuata considerando, come condiviso e comunicato alla GSA regionale, che si tratta di utili realizzati in anni precedenti e accantonati in sede di approvazione dei rispettivi bilanci della controllata e che l'Azienda non ha la "semplice" maggioranza dei diritti di voto in assemblea ma è titolare del 100% del capitale sociale delle Sanitaservice. Gli interessi passivi diversi da quelli maturati sull'anticipazione di tesoreria, iscritti nel conto economico ammontano a €/mgl 106 e rappresentano la quota di competenza dell'esercizio, non rientranti tra quelli accantonati a fondo specifico sino al 31 dicembre 2022.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -2.719.584,91
Proventi	€ 564.854,24
Oneri	€ 3.284.439,15

Eventuali annotazioni

Si evidenzia un significativo decremento rispetto al precedente esercizio tanto della componente sopravvenienze attive quanto delle insussistenze attive e passive verso Aziende sanitarie pubbliche della Regione.

La componente sopravvenienze passive, invece, si incrementa complessivamente di €/mgl 2.092 rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Detto incremento, per €/mgl 1.231, deriva dal maggior costo sostenuto nel 2022 in applicazione del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del personale del comparto ove, gli accantonamenti effettuati negli anni precedenti sulla scorta delle quantificazioni comunicate dalla GSA regionale sono risultati sottostimati.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Il Valore della produzione per l'esercizio 2022 ammonta a €/mgl 538.546 ed è composto da:

- Contributi in c/ esercizio (al netto della rettifica per destinazione a investimento) €/mgl 208.551;
- Utilizzo fondi per contributi vincolati anni precedenti €/mgl 796;
- Prestazioni sanitarie e sociosanitarie €/mgl 282.537;
- Concorsi e recuperi €/mgl 21.156;
- Compartecipazione alla spesa (ticket) €/mgl 6.899;
- Quota contributi in c/capitale €/mgl 16.537;
- Altri ricavi e proventi €/mgl 2.070.

I contributi in conto esercizio, per la maggior parte, si riferiscono ai fondi assegnati dalla Regione Puglia per il finanziamento della gestione ordinaria e per la copertura, parziale, dei costi sostenuti nell'per il contrasto dell'emergenza pandemica e del caro energia.

I contributi in c/esercizio per quota indistinta, pari a €/mgl 195.284, si riferiscono per €/mgl 182.774 ai contributi assegnati dalla Regione Puglia come comunicati dalla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia con la nota prot. AOO_168/3601 del 26/05/2023 "Bilancio d'esercizio 2022. Assegnazioni definitive." nelle more dell'approvazione formale del riparto definitivo 2022 a titolo di:

- emergenza e funzioni non tariffate, pari a €/mgl 117.300;
- integrazione per l'Università, pari a €/mgl 17.000;
- finanziamento maggiori oneri CoViD--19, pari a €/mgl 24.033;
- finanziamento maggiori oneri energetici, pari a €/mgl 24.441.

Per la restante parte, rappresentano:

- contributi regionali per la convenzione Kedrion relativa alla lavorazione del plasma, pari a €/mgl 6.008;
- contributi finalizzati per progetti per complessivi €/mgl 6.238; – contributi indistinti per la produzione "Stranieri" per €/mgl 264.

Nell'ambito dei contributi extra fondo rientrano gli €/mgl 17.789 assegnati quale quota del pay-back dispositivi medici.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 3.491.367,35
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 14.440.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Questo collegio, nell'attuale composizione, è stato nominato con delibera del DG n. 1138 del 07/11/2022 e si è insediato il 21/11/2022.

Questo collegio ha dunque svolto la propria attività di vigilanza e controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, nei mesi di novembre e dicembre 2022, attività che troverà puntuale rendicontazione nella relazione al bilancio di competenza dello stesso esercizio.

Di conseguenza, il collegio è in grado di riportare nella presente relazione parte delle valutazioni in merito all'esercizio 2022, solo facendo espresso riferimento ai verbali di verifica del precedente collegio, sino a circa il 30 settembre 2022, allo scambio di informativa effettuato col precedente organo di controllo nell'unico incontro tenutosi il 28/12/2022, ed ad altre informazioni raccolte, ai colloqui tenuti con i dirigenti aziendali dall'ultimo trimestre 2022 ad oggi e alle relazioni scritte chieste agli stessi dirigenti, i cui contenuti sono sintetizzati nei Verbali delle sedute del Collegio.

Per l'attività di vigilanza la presente relazione fa riferimento, come sopra evidenziato, a quanto riportato nei verbali del precedente Collegio, e per il restante periodo dai sottoscritti revisori, i quali hanno dato atto di aver vigilato sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e per il restante periodo dai revisori in carica.

L'esame del bilancio 2022, inoltre, è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare vademecum n. 35 del 13/12/2018, che disciplina l'attività di vigilanza e controllo delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, in particolare quelli specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

L'analisi dei documenti relativi al bilancio chiuso al 31/12/2022 ha evidenziato una perdita molto significativa, benchè inferiore al 2021; le variazioni rispetto all'esercizio precedente, tuttavia, sono il frutto di fenomeni molto diversi che si compensano fra di loro e che sono di difficile lettura ed interpretazione complessiva. Il risultato della loro analisi da parte del collegio è riportato nelle osservazioni inserite nella prima parte della seguente relazione.

Il Collegio ritiene, in ogni caso, necessario un riesame dell'assetto organizzativo attuale col fine di razionalizzare le spese di gestione e migliorare l'utilizzo delle risorse umane e tecniche nelle varie aree operative e gestionali della struttura, salvaguardando o migliorando contestualmente la qualità del servizio sanitario offerto.

Probabilmente andrebbero intraprese azioni volte a superare le debolezze esistenti nel sistema di controllo interno dell'azienda, elevare il grado di formalizzazione dell'assetto organizzativo anche attraverso un sistema di procedure aziendali, oltre quelle già esistenti, utili alla realtà gestionale e "aziendale" di tale settore, e idonee a presidiarne i potenziali rischi.

Inoltre i responsabili aziendali devono mostrare atteggiamenti tempestivi e prudentziali, in linea anche e soprattutto alle ultime indicazioni regionali dettate:

- dalle recenti Delibere della Giunta Regionale (si cita, da ultimo, la Delibera G.R. n.1339 del 02/10/2023 avente per oggetto l'approvazione del "Regolamento per la gestione e la tenuta dell'inventario dei beni mobili e delle immobilizzazioni e dei beni immateriali della Regione Puglia");

- lettera del 4/10/2023 inviata dal "Dipartimento promozione della salute e del benessere animale- sezione bilancio della sanità e dello sport -servizio gestione sanitaria accentrata", con prot. n. AQO_168/PRQT/04/10/2023/0006456, avente per oggetto "Bilancio e Conti pubblici: Tavolo Adempimenti regionale ed Obiettivi DD.GG. - Riunione tecnica del 28 settembre u.s. con le Aziende Sanitarie ed IRCCS pubblici del S.S.R. presso la GSA".

L'attuale collegio, in continuità con il vecchio, ha sollecitato la predisposizione tempestiva di un piano di riequilibrio pluriennale, al fine di delineare un percorso virtuoso a medio termine di riequilibrio economico-finanziario, rispetto al quale sia il Direttore Amministrativo sia il dirigente preposto al coordinamento hanno a più riprese annunciato l'attivazione di un apposito tavolo tecnico. A riguardo, si prende atto che le attività del tavolo risultano momentaneamente sospese, come risulta dagli ultimi verbali del collegio.

Si evidenzia, inoltre, che il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

In conclusione, tenuto conto delle osservazioni precedentemente rappresentate, il collegio esprime in data odierna un parere favorevole al Bilancio di esercizio 2022.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

FRANCESCA CONTURSI _____

CARLO IANNONE _____

TOMMASO MONTEFUSCO _____